

- Segr. S. A.
A



UNIVERSITÀ DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Il Direttore

Prot. n. 166/12

Università di Messina
Prot. 0067820 del 14/12/2012
Tit./cl. VI/8 - Arrivo
(2012-UNMEDLE-0067820)

Gent.ma
Dott.ssa Flavia De Salvo
Direzione Generale
SEDE

Oggetto: richiesta Prof. Fera.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'11 dicembre 2012, relativo all'oggetto

Messina, 12 dicembre 2012

Il Direttore



Prof. Giovanni Cupaiuolo)

G. Cupaiuolo

Università di Messina Direzione Amministrativa
13 DIC. 2012
Gestione documenti e repertori

Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Estratto del Verbale n. 3, p. 5

Il giorno 11 dicembre 2012 alle ore 11.30 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di civiltà antiche e moderne. Presiede la seduta il Direttore, prof. Giovanni Cupaiuolo, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il segretario ad interim del Dipartimento, dott. Antonio Davi. Riconosciuti dal Consiglio validi i motivi addotti dai proff. R. Pintaudi, A. Zumbo, F. Rossi, E. Caliri, P. De Meo, G. Miglino, Maria Grazia Sindoni, C. Benelli e dal dott. P. Mazzeo per giustificare la loro assenza alla presente riunione, e ritenuti assenti giustificati in quanto in aspettativa i proff. G. B. D'Alessio (autorizzato dal nostro Ateneo a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca all'University of London in qualità di professore di Lingua e letteratura greca) e S. Taviano (in maternità), il Direttore constata la presenza del numero legale: sono presenti, assenti giustificati e assenti i Sigg.ri:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	Ag	A
1.	CALTABIANO Maria	x		
2.	CANNATA' Maria	x		
3.	COLACE Paola	x		
4.	COLICCHI Enza			x
5.	CUPAIUOLO Giovanni	x		
6.	DONÀ Carlo	x		
7.	DURANTE Matteo	x		
8.	FEDELE Santi	x		
9.	FERA Vincenzo	x		
10.	FORNARO Pasquale	x		
11.	GENSABELLA Marianna	x		
12.	GIONTA Daniela	x		
13.	GUIDA Saverio			x
14.	LABATE Antonio			x
15.	MALTA Caterina	x		
16.	PALERMO Rosa Maria	x		
17.	PINTAUDI Rosario		x	
18.	PINZONE Antonino	x		
19.	POLTO Corradina	x		
20.	POMPONIO Francesco			x
21.	PRESTIANNI Anna Maria	x		
22.	RANDO Giuseppe			x
23.	RESTA Caterina	x		
24.	RICCI Paola	x		

25.	RIZZO Francesca	x		
26.	SCAVUZZO Carmelo	x		
27.	SINDONI Angelo	x		
28.	TORRICELLI Patrizia	x		
29.	ZUMBO Antonino		x	

PROFESSORI ASSOCIATI		Pr	Ag	A
1.	ABBATE Lucia	x		
2.	AIELLO Vincenzo	x		
3.	BARBARA Maria Antonietta	x		
4.	BOLOGNARI Mario			x
5.	BRANCATO Maria	x		
6.	CASACELI Francesco	x		
7.	CASTRIZIO Daniele	x		
8.	D'ALESSIO Giovan Battista		x	
9.	DE ANGELIS Alessandro	x		
10.	de CAPUA Paola	x		
11.	FONTANELLI Giuseppe	x		
12.	GIORDANO Giuseppe	x		
13.	LATELLA Fortunata	x		
14.	LA TORRE Gioacchino Francesco	x		
15.	LINDER Jutta	x		
16.	LIPARI Giuseppe			x
17.	LOMBARDO Giuseppe	x		
18.	MAGAZZÙ Cesare	x		
19.	MONTESANO Marina			x
20.	ONORATO Aldo			x
21.	RACCUIA Carmela	x		
22.	RAFFAELE Giovanni	x		
23.	ROSSI Fabio		x	
24.	TRIPODI Bruno	x		
25.	VILLARI Susanna	x		
26.	ZAGAMI Gloria			x

RICERCATORI		Pr	Ag	A
1.	AMATO Pierandrea	x		

2.	BAGLIO Antonino	x		
3.	BORTOLETTI Marina	x		
4.	BRANDIMONTE Giovanni	x		
5.	CALIRI Elena		x	
6.	CAMBRIA Mariavita	x		
7.	CAMPAGNA Lorenzo	x		
8.	CASINI Lorenzo	x		
9.	CATALIOTO Luciano	x		
10.	CENTORRINO Marco	x		
11.	COSTANZO Giovanna	x		
12.	D'AMICO Giovanna	x		
13.	DAVÌ Maria Francesca	x		
14.	DE MEO Pasquale		x	
15.	DI STEFANO Anita	x		
16.	FARAONE Rosa	x		
17.	FATTORINI Gabriele	x		
18.	FORNI Giorgio			x
19.	GARCIA RODRIGO Maria Luisa	x		
20.	INGOGLIA Caterina	x		
21.	MANDUCA Raffaele	x		
22.	MANGIAPANE Stella	x		
23.	MARCHESI Maria Serena	x		
24.	MEGNA Paola	x		
25.	MICALE Simonetta			x
26.	MIGLINO Gianluca		x	
27.	MORA Fabio			x
28.	OSTHAKOVA Tatiana	x		
29.	PASSASEO Anna Maria	x		
30.	PENNISI Feliciano			x
31.	SANTAGATI Elena	x		
32.	SANTORO Rosa	x		
33.	SESTINI Valentina	x		
34.	SINDONI Maria Grazia		x	
35.	SIVIERO Donatella	x		
36.	SPAGNOLO Grazia	x		
37.	TAVIANO Stefania		x	

38.	TRAMONTANA Alessandra	x		
39.	TRICOMI Flavia	x		
40.	UCCIARDELLO Giuseppe	x		
41.	URSO Anna Maria	x		

RICERCATORI a tempo determinato		Pr	Ag	A
1.	BENELLI Caterina		x	
2.	MELIADO' Claudio	x		
3.	MENDOSA Maria Antonietta	x		
4.	MINUTOLI Diletta	x		
5.	MOLLO Fabrizio	x		
6.	MONACA Mariangela	x		
7.	PARITO Mariaeugenia	x		
8.	PUGLISI Mariangela	x		
9.	SIDOTI Rossana	x		

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO		Pr	Ag	A
1.	DAVI Antonio	x		

DOTTORANDI E ASSEGNISTI		Pr	Ag	A
1.	ADAMO Elena			x
2.	CAVALLARO Emilia	x		

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO		Pr	Ag	A
1.	MAZZEO Paolo		x	

STUDENTI		Pr	Ag	A
1.	ALOI Graziano			x
2.	CANNATA' Giuliana			x
3.	CICCIA Andrea			x
4.	COMUNALE Clarissa			x
5.	CURCIO Antonio			x
6.	D'AGOSTINO Maria Pia			x
7.	DE BENEDETTIS Marco			x
8.	IAPICHINO Giulia	x		

9.	MOLONIA Federica			x
10.	OCCHINO Silvio			x
11.	PAGLIARO Marina			x
12.	PRISA Federica			x
13.	SGRO Mariangela			x
14.	SIRAGUSA Danilo	x		
15.	STAGNI Andera			x
16.	TRIMARCHI Claudia			x

Si dà inizio ai lavori.

OMISSIS

Escono i Rappresentanti degli studenti.

5) Richiesta del prof. Vincenzo Fera di trasformazione del Centro interdipartimentale di studi umanistici in Centro internazionale di studi umanistici: relativo provvedimento.

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del prof. Vincenzo Fera, presidente del Centro interdipartimentale di Studi umanistici dell'Università di Messina, di trasformazione del Centro in "Centro internazionale di studi umanistici" già previsto nel progetto istitutivo del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio considerato che tale trasformazione è indispensabile per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge e al nuovo assetto dell'Ateneo di Messina, all'unanimità, approva la trasformazione del Centro, la cui documentazione viene allegata al presente verbale (all.1) e la trasmette agli Organi amministrativi competenti. Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p.5; il Consiglio approva.

OMISSIS

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'intero verbale già approvato nei suoi singoli punti. Il Consiglio approva.
La seduta è tolta alle ore 13.52.

Il Segretario
A. Davì

Il Direttore
G. Cupaiuolo

È copia conforme all'originale
Messina, 11 dicembre 2012

Il Direttore
(prof. Giovanni Cupaiuolo)




ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
DI STUDI UMANISTICI DEL 25 LUGLIO 2011

Giorno 25 luglio 2011 alle ore 11, 30 si è riunito il Consiglio del 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici' nella Sala delle Riunioni della Facoltà di Lettere e Filosofia, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Proposta di scioglimento del 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici' e contestuale proposta di istituzione del 'Centro Internazionale di Studi Umanistici': relativo provvedimento.

Sono presenti i professori Giovanni Cupaiuolo, Vincenzo Fera (Presidente), Caterina Malta, Antonino Pinzone. Assume le funzioni di segretario la prof. Caterina Malta.

Il Presidente illustra al Consiglio l'attuale situazione del Centro, alla luce della Riforma Gelmini e della sua attuazione nell'ambito dell'Ateneo messinese; in particolare mette in rilievo il fatto che all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia, dove fin a questo momento hanno operato i 4 dipartimenti che hanno concorso alla formazione del Centro Interdipartimentale (vale a dire il 'Dipartimento di Studi tardoantichi, medievali e umanistici', il 'Dipartimento di Scienze dell'antichità', il 'Dipartimento di studi sulla Civiltà moderna e la tradizione classica', il 'Dipartimento di Filosofia') sarà attivato un solo grande 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne', nel quale confluiscono quasi integralmente insieme col resto della Facoltà i 4 dipartimenti sopra nominati: in data 19 luglio 2011 gli afferenti al nuovo 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne' hanno sancito pubblicamente la loro adesione. Il Presidente informa che nell'ultimo anno, dedicato alla preparazione del nuovo assetto delle strutture universitarie, i Dipartimenti interessati non hanno provveduto a sostituire i componenti del Consiglio del Centro andati in pensione. È a questo punto evidente che il Centro non potrà più continuare a esistere nella forma giuridica attuale e quindi il Presidente propone al Consiglio di deliberare lo scioglimento del 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici' e contestualmente di istituire il 'Centro Internazionale di Studi Umanistici', con la motivazione che le ragioni scientifiche del Centro Interdipartimentale' si sono nel corso degli anni rafforzate, che l'Ateneo di Messina è diventato, grazie al Centro, alle sue collane e al suo periodico *Studi medievali e umanistici*, un punto di riferimento per gli studi umanistici nel mondo; da qui la necessità scientifica che l'istituendo 'Centro Internazionale di Studi Umanistici' erediti le finalità istituzionali del vecchio Centro, perché il suo patrimonio non vada disperso. Il 'Centro Internazionale di Studi Umanistici', che erediterà attività e passività del 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici', avrà uno statuto adeguato alla nuova situazione, che però non si discosterà dal vecchio nelle sue linee portanti; non sarà un centro autonomo di spesa ma si appoggerà per il suo funzionamento e per le sue attività alle strutture amministrative del 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne', così come previsto nel documento programmatico del nuovo 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne' approvato nell'assemblea plenaria del 19 luglio 2011. Il 'Centro Internazionale di Studi Umanistici' erediterà in toto il patrimonio bibliografico del 'Centro Interdipartimentale', il Sito Web e i fondi provenienti dalle vendite dei libri, già impegnati per la realizzazione di imprese bibliografiche di alto profilo scientifico; al 'Centro Internazionale' che opererà nell'ambito del nuovo 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne' spetterà continuare la realizzazione dei fini istituzionali così come saranno fissati dal nuovo statuto.

Il Consiglio, unanime, delibera che il 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici' sarà sciolto contestualmente alla costituzione del 'Centro Internazionale di Studi Umanistici', per la cui istituzione il Consiglio delibera favorevolmente; delibera inoltre la destinazione di tutti i beni del 'Centro interdipartimentale di Studi Umanistici' al

costituendo 'Centro Internazionale di Studi Umanistici', e delibera infine che, sino alla costituzione del 'Centro Internazionale di Studi Umanistici', il 'Centro Interdipartimentale' continui a operare nell'interesse degli studi e senza soluzione di continuità per portare a termine i programmi già avviati.
La seduta si scioglie alle ore 12,30, dopo la lettura e la sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
(F.to Prof. Vincenzo Fera)

Il Segretario
(F.to Prof. Caterina Malta)

**COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE**



Centro internazionale di Studi umanistici

Statuto

Art. 1

Presso l'Università degli Studi di Messina è istituito il 'Centro internazionale di studi umanistici' (= Centro). Il Centro eredita in pieno il peculiare messaggio scientifico e culturale e i fini istituzionali, del disciolto 'Centro interdipartimentale di studi umanistici', descritti all'Art. 2.

Il Centro avrà sede presso il 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne', nei locali già ospitanti il 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici'.

Art. 2

Sono scopi principali del Centro:

- a) la promozione e lo sviluppo degli studi sull'Umanesimo italiano ed europeo attraverso gli strumenti della metodologia filologica nelle peculiari aree di ricerca della letteratura, della tradizione dei classici, del ritorno del greco in Occidente e del suo lento espandersi negli ambienti italiani ed europei, della storiografia, dell'epigrafia, dell'antiquaria: tali obiettivi si fondano sulla consapevolezza che per ricostruire la complessa fisionomia dell'età umanistica è necessario rimettere in circolazione testi inediti o rivisitare criticamente quelli affidati a pubblicazioni poco rigorose, e illuminare i contesti storici e culturali che li hanno prodotti. In tale prospettiva il Centro mira a potenziare la rete di collaborazione internazionale, già attiva, con università e istituti stranieri che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali nel settore;
- b) organizzare seminari, conferenze, convegni internazionali con lo scopo di approfondire e far conoscere aspetti e problemi dell'età umanistica;
- c) sviluppare l'attività editoriale delle specifiche collane già esistenti e dalla fisionomia ben caratterizzata, che finora tra libri

pubblicati o in corso di pubblicazione annoverano circa un centinaio di volumi ('Biblioteca umanistica', 'Libri e Biblioteche', 'Mesticheria', 'Monumenta Ecclesiae Siculae', 'Muse Moderne', 'Peculiares', 'Percorsi dei Classici', 'Percorsi medievali', 'Progetto Poliziano', 'Quaderni di Filologia medievale e umanistica') e della Rivista del Centro ('Studi medievali e umanistici', su supporto sia cartaceo sia informatico), perchè possano adeguatamente accogliere l'esito di progetti scientifici e attività di ricerca di alto contenuto innovativo promossi o coordinati dal Centro;

d) sostenere la formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti etc.), sia appartenenti all'Ateneo messinese sia ad altri ambienti di ricerca italiani e stranieri, che manifestino interessi per l'umanesimo, favorendone la crescita culturale ai fini della realizzazione dei loro progetti, sollecitandoli verso soggiorni di studio all'estero e coordinando esperienze congiunte a livello internazionale; il centro mette loro a disposizione le proprie risorse e le proprie attrezzature scientifiche;

e) contribuire all'arricchimento della biblioteca centralizzata del nuovo 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne' (l'attuale 'Biblioteca centralizzata della Facoltà di Lettere e Filosofia') sia mediante scambi di pubblicazioni del Centro con altre istituzioni, sia depositando presso di essa raccolte librerie o manoscritte acquisite dal Centro (come è già avvenuto per l'Archivio di lavoro del grande storico della letteratura italiana Carlo Dionisotti e per la Biblioteca del latinista Giuseppe Morabito).

f) incrementare e salvaguardare il cospicuo patrimonio di digitalizzazioni di manoscritti e stampe antiche già posseduto dal CISU.

Per la realizzazione degli scopi indicati, il Centro può collaborare con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, italiani e stranieri, pubblici o privati, aventi le medesime finalità. I relativi rapporti sono regolati da convenzioni, intese o altro, previa approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università qualora di sua competenza.

Art. 3

Promotori del Centro sono i seguenti docenti:

Prof. Paola de Capua, PA, L-FIL-LET/13

Prof. Matteo Durante, PO, L-FIL-LET/10

Prof. Vincenzo Fera, PO, L-FIL-LET/13
Prof. Giorgio Forni, RU, L-FIL-LET/10
Prof. Daniela Gionta, RC, L-FIL-LET/13
Prof. Caterina Malta, PA, L-FIL-LET/13
Prof. Aldo Onorato, PA, L-FIL-LET/13
Prof. Alessandra Tramontana, PA, L-FIL-LET/13
Prof. Susanna Villari, PA, L-FIL-LET/13.

Referenti scientifici del Consiglio del Centro sono i seguenti professori:

Prof. Carlotta Dionisotti, King's College, University of London
Prof. James Hankins, History Department, Harvard University, Cambridge, MA
Prof. Jill Kraye, The Warburg Institute, University of London
Prof. Teresa Martinez Manzano, Departamento de Filologia clasica e Indoeuropeo de Salamanca
Prof. Claudia Wiener, Department II, Fakultät für Sprach- und Literaturwissenschaften, Ludwig-Maximilians-Universität München
Prof. Dirk Sacré, Seminarium Philologiae Humanisticae, Katholieke Universiteit Leuven.

Art.4

Tutta l'attività del Centro si appoggia alle strutture amministrative del 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne'.

Art.5

Sono organi del Centro:
a) il Consiglio scientifico
b) il Direttore
c) la Giunta

Art.6

Il consiglio scientifico è costituito in prima istanza da tutti i promotori, che nell'ambito del 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne' sono attualmente impegnati in modo prioritario negli studi

relativi all'età umanistica e rinascimentale, incardinati peculiarmente nel SSD L-FIL-LET/13, e parzialmente nel SSD L-FIL-LET/10.

Dopo la costituzione del Centro, in rapporto alle necessità scientifiche in atto e con motivata delibera, il Consiglio può cooptare altri studiosi interessati alle ricerche di filologia e letteratura umanistica, italiani e stranieri.

Il Consiglio, su convocazione del Direttore, si riunisce ordinariamente due volte l'anno, nel mese di Giugno e nel mese di Novembre.

Convocazioni straordinarie del Consiglio possono essere disposte dal Direttore quando lo ritiene necessario o su richiesta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio traccia le linee di lavoro del Centro; indica le iniziative da assumere per il raggiungimento dei fini statuari; approva annualmente la relazione scientifica, nonché il preventivo e il consuntivo predisposti dal Direttore; delibera sulle domande di afferenza alla struttura e su tutte le materie connesse ai fini statuari.

Per la validità delle sedute del Consiglio e per lo svolgimento dei relativi lavori si applicano in toto le norme relative ai Consigli di Dipartimento.

Art.7

Il Direttore viene eletto dal Consiglio scientifico tra i suoi componenti nella figura di un professore ordinario incardinato nel 'Dipartimento di Civiltà antiche e moderne', dura in carica tre anni ed è rieleggibile, anche consecutivamente, una sola volta; è nominato con decreto rettorale. Le modalità dell'elezione sono quelle disciplinate dall'art. 7 del Regolamento tipo per i Dipartimenti universitari.

Il Direttore coordina l'attività del Centro; attua le deliberazioni del Consiglio; all'inizio di ogni anno accademico sottopone al Consiglio la relazione scientifica e organizzativa dell'anno precedente e il programma di lavoro per il nuovo anno, nonché il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; adotta tutte le iniziative che si rivelano utili ai fini dell'attuazione degli scopi statuari e provvede ai pagamenti e agli acquisti; tiene i rapporti con i terzi.

Art. 8

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali il Direttore è coadiuvato da una Giunta di tre membri eletti dal Consiglio che dura in carica tre anni.

Art. 9

Il Centro è finanziato dai proventi della propria attività editoriale, nonché da eventuali contributi di Enti pubblici o privati.

Per l'Amministrazione del Centro si applica la disciplina contabile vigente nell'Università di Messina per i Centri di ricerca senza autonomia di bilancio.

Norme transitorie

- 1) Il patrimonio del Centro di cui alla precedente disposizione è attribuito al 'Centro internazionale di studi umanistici'.
- 2) il Centro eredita attività e passività del disciolto 'Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici'.

I PROMOTORI DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI
UMANISTICI

Prof. Paola de Capua, PA, L-FIL-LET/13

Prof. Matteo Durante, PO, L-FIL-LET/10

Prof. Vincenzo Fera, PO, L-FIL-LET/13

Prof. Giorgio Forni, RU, L-FIL-LET/10

Prof. Daniela Gionta, RC, L-FIL-LET/13

Prof. Caterina Malta, PA, L-FIL-LET/13

Prof. Aldo Onorato, PA, L-FIL-LET/13

Prof. Alessandra Tramontana, PA, L-FIL-LET/13

Prof. Susanna Villari, PA, L-FIL-LET/13.

Messina 25 luglio 2011